

Raccolta differenziata a Spotorno

Il Consiglio Comunale del 21 febbraio u.s. ha deliberato a maggioranza “l’affidamento del Servizio di gestione dei rifiuti con sistema porta a porta integrato e servizi di spazzamento ed affini” nel periodo transitorio 1/4/2018 – 31/12/2020.” Il Gruppo Spotorno Che Vorrei ha votato contro alla delibera proposta dal Sindaco. Il voto espresso dal Gruppo politico non deriva certo per la decisione dell’avvio previsto dal nuovo sistema di raccolta peraltro, normato da legge regionale, ma per il metodo seguito per l’assegnazione del servizio.

Dice Francesco Bonasera Capogruppo di Spotorno Che Vorrei “una base di appalto di 1.511.049,23 Euro imponeva al Sindaco e alla Giunta un appalto pubblico e non un’assegnazione “in house” cioè concessa alla ditta nella quale il Comune di Spotorno detiene una piccola parte del capitale pari al 4,44% quindi nonostante un ribasso del 9% circa la concessione del nuovo servizio è avvenuto in regime di monopolio. Proprio tale regime comporterà nuovi aumenti per i nostri cittadini previsti, come dichiarato, dal 15 al 20%. Doveva essere seguito, a nostro avviso, una procedura che prevedesse, con le dovute garanzie, un appalto pubblico con più ditte concorrenti in modo che l’aggiudicazione imponesse un ribasso più conveniente per i cittadini di Spotorno. Non ci convincono le motivazioni espresse dal Sindaco in merito alla breve durata del servizio e alla piattaforma comune con altri Comuni. Sarebbero stati problemi della ditta aggiudicatrice. Non siamo neppure d’accordo con le motivazioni indicate in delibera e che indicano come il modello gestionale in house sia preferibile. Teniamo conto che il Comune di Spotorno detiene nel capitale dell’impresa che svolgerà il servizio solo il 4,44% che non può pertanto “intervenire direttamente sull’organizzazione del soggetto”.

Sull’argomento interviene anche il Consigliere di Spotorno Che Vorrei, appena nominato, Massimo Spiga che dice “l’incarico progettuale affidato al tecnico esterno risale al 4/11/2015 per quale motivo ci chiediamo il Sindaco e l’Assessore competente ha fatto passare tutto questo tempo? La raccolta differenziata è un processo irreversibile, che altri comuni a noi vicini hanno adottato, e da allora, abbiamo spesso raccolto la loro spazzatura, conferita nei nostri bidoni, con aggravio di spesa per la comunità di Spotorno.

Pensare di far partire la raccolta porta a porta per l’umido nel periodo primaverile estivo, con regole nuove e nuove disposizioni per le singole

abitazioni e per tutti condomini, senza aver messo a regime almeno i residenti, per il nostro gruppo consigliare è rischioso, ci troveremo in piena stagione, ad avere probabilmente sacchetti della spazzatura abbandonati lungo le strade, da chi per soggiorno, non avrà la possibilità di avere la chiave per conferire la propria spazzatura nei cassoni disposti in isole all'interno del paese; Per non parlare della mole di lavoro, che l'ufficio tributi, dovrà accollarsi, oltre già alla approvata tassa di soggiorno.

E' stata comminata una sanzione per il 2017 dalla regione Liguria per non aver portato la raccolta su standard consolidati, la prenderemo per il 2018, e tutto per l'immobilismo di una amministrazione, e delle amministrazioni precedenti, che potendola attuare, hanno atteso il peggiore dei periodi per mandarla a regime.

Le motivazioni espresse in consiglio comunale sono aleatorie e non pertinenti . Quindi dopo 15 mesi di gestazione la giunta che fa? Fa partire il servizio alla vigilia della stagione estiva con l'aumento dell'utenza forense che si aggiunge a quella dei residenti.